

Dichiarazione ESG

Report di sostenibilità 2024

INDICE

Introduzione	3
Informazioni generali	4
Modello ESG a struttura esagonale	5
Indicatori KPI	5
Visione Etica e Strategica	7
Sostenibilità Ambientale	8
Responsabilità Sociale	10
Governance e Trasparenza	11
Stakeholder e Analisi di materialità	12
Tabella KPI ESG	13
Mappatura degli SDGs	14
Obiettivi ESG 2025-2027	15
Distribuzione obiettivi ESG per area	16
Roadmap ESG 2025-2027	17
Legenda sintetica della Roadmap	18
Mappatura degli Standard GRI - GRI Content index	19
Conclusioni	20

INTRODUZIONE

Con estremo orgoglio la **SACS** presenta la prima **Dichiarazione ESG/ Report di Sostenibilità 2024**.

Il presente documento rappresenta il primo passo formale verso una gestione integrata della sostenibilità allineata agli standard internazionali e rappresenta una concreta espressione dell'impegno quotidiano di **SACS** nel coniugare competenza tecnica e responsabilità sociale.

Pur non essendo vincolata da obblighi normativi alla redazione di questo documento, abbiamo scelto volontariamente di intraprendere questo percorso, guidati dalla convinzione che trasparenza, attenzione all'ambiente, cura del territorio e centralità delle persone siano valori imprescindibili. Questo documento è solo l'inizio di un processo che si arricchirà nel tempo, ispirandosi alle migliori pratiche internazionali e integrando sempre più strumenti di misurazione, dialogo e miglioramento.

Animati dai principi "**RETHINK – RECOVER – RESTORE – REPAIR – REBUILD**", abbiamo intrapreso un approccio consapevole e proattivo nella transizione ecologica e sociale del settore delle costruzioni. In un contesto in cui i cambiamenti climatici, le disuguaglianze sociali e la trasparenza nella governance rappresentano sfide globali, la **SACS** sceglie di ripensare i propri processi, recuperare valore dai materiali, ripristinare l'equilibrio ambientale, riparare le distorsioni nei modelli organizzativi e ricostruire relazioni fiduciarie con stakeholder e territori con un approccio "**bottom up**".

Questo documento è conforme alle linee guida UNI ISO/TS 17033:2020, UNI/PDR 102:2021 ed è stato redatto con riferimento agli **Standard GRI 2021**, secondo la formula "**with reference to the GRI Standards**".

L'**analisi di materialità** condotta dalla **SACS**, è servita a identificare e valutare i temi ambientali, sociali e di governance (**ESG**) più rilevanti per l'azienda ed i suoi stakeholder. Effettuando un'analisi di benchmark e consultando gli standard di settore come **Sustainability Accounting Standard** (sviluppato dal **SASB**), la **SACS** è riuscita ad inquadrare meglio le proprie priorità strategiche.

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale: SACS
Settore: edilizia civile e industriale
Dimensione: 55 dipendenti
Sede legale: Via Domenico De Roberto 44 -80143 - Napoli
Sedi operative: Napoli-Roma
Anno di riferimento: 1° gennaio – 31 dicembre 2024

GRI utilizzato: GRI 1:2021 – GRI 2:2021 – GRI 3:2021 + indicatori materiali

La **SACS** è un'impresa nata nel 1978 a Napoli e cresciuta in oltre quarantacinque anni di attività fino a diventare un punto di riferimento nazionale nei settori delle costruzioni e dell'impiantistica tecnologica avanzata. La sua storia aziendale si intreccia con quella delle grandi trasformazioni infrastrutturali italiane, attraversando cicli economici e mutamenti normativi senza mai perdere il contatto con il mercato, con le istituzioni e con i propri clienti.

Oggi **SACS** è un'impresa solida, moderna, altamente strutturata, che impiega risorse tra tecnici, operai specializzati, ingegneri, project manager certificati e personale amministrativo, dislocati tra la sede principale di Napoli e quella secondaria di Roma.

**MODELLO
ESG A
STRUTTURA
ESAGONALE**



INDICATORI KPI

ENVIRONMENTAL	SOCIAL	GOVERNANCE
<ul style="list-style-type: none"> • Consumo totale di energia; • % energia rinnovabile sul totale; • emissioni CO₂ Scope 1 e 2; • totale rifiuti prodotti; • %rifiuti avviati a recupero/riciclo; • materiali utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Ore di formazione pro-capite per dipendente; • tasso infortuni; • nr di audit su salute e sicurezza; • % contratti a tempo indeterminato; • iniziative per il benessere organizzativo e welfare 	<ul style="list-style-type: none"> • % obiettivi ESG integrati nel sistema di gestione; • % energia rinnovabile sul totale; • emissioni CO₂ Scope 1 e 2; • totale rifiuti prodotti; • %rifiuti avviati a recupero/riciclo; • materiali utilizzati

Per rappresentare in modo chiaro ed integrato la nostra visione della sostenibilità, abbiamo sviluppato un modello a struttura esagonale, fondato sui tre pilastri fondamentali dell'**Environmental**, del **Social** e della **Governance**.

L'esagono consente di visualizzare l'**interconnessione tra le dimensioni ESG**, rendendo evidente come ogni area sia parte integrante della nostra strategia aziendale e operativa.

I sei lati del modello rappresentano simbolicamente tali interconnessioni, evidenziando come le aree **Environmental**, **Social** e **Governance** siano integrate tra loro e non agiscano in modo indipendente.

Il modello è articolato come segue:

- **Area Ambientale (E)**: focalizzata su energia rinnovabile, riduzione delle emissioni, gestione efficiente delle risorse e dei rifiuti;
- **Area Sociale (S)**: orientata al benessere organizzativo, salute e sicurezza, inclusione, formazione e relazioni con la comunità;
- **Area di Governance (G)**: centrata su etica, trasparenza, gestione del rischio, responsabilità e sistemi di controllo.

Ogni area è accompagnata da **icone SDG** pertinenti, che guidano l'allineamento strategico della **SACS** agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. Immediatamente sotto il modello, riportiamo i principali **KPI ESG** che misurano in modo oggettivo l'efficacia delle nostre azioni.

Questo approccio visuale e sistemico ci permette di:

- comunicare in modo diretto i nostri impegni **ESG**;
- monitorare i progressi con indicatori chiave;
- promuovere la coerenza tra visione strategica e risultati concreti.

VISIONE ETICA E STRATEGICA

La dimensione valoriale costituisce l'elemento unificante e dinamico che guida l'orientamento strategico di **SACS**, fondato su etica, integrità e responsabilità a lungo termine.

Il modello **ESG** adottato, rappresentato graficamente attraverso una struttura esagonale, integra le tre aree fondamentali della sostenibilità – **Environmental, Social e Governance** – e ne amplifica il significato operativo attraverso l'allineamento ai **Sustainable Development Goals (SDGs)** delle **Nazioni Unite**.

La struttura esagonale consente di rappresentare le interdipendenze tra le aree **ESG**, mostrando come siano integrate in un sistema coerente e non agiscano isolatamente.

Esse sono, infatti, strettamente interconnesse e reciprocamente determinanti.

Questo schema consente una lettura integrata dei processi di sostenibilità, valorizzando anche l'allineamento con gli **SDGs**.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Comprende l'implementazione di misure operative finalizzate alla riduzione delle emissioni climalteranti (**GRI 305; SASB TRIR**), al miglioramento dell'efficienza energetica (**GRI 302; SASB Energy Management**), all'incremento dell'impiego di fonti rinnovabili e alla gestione sostenibile dei rifiuti (**GRI 306**). Rappresenta la declinazione ambientale della strategia aziendale di sostenibilità.

La **SACS** ha già sviluppato e implementato una serie di azioni concrete e misurabili che testimoniano l'impegno a ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche, e contribuire attivamente alla transizione ecologica in corso nei settori delle costruzioni e dell'impiantistica.

Uno dei primi e più rilevanti interventi in tal senso è stato l'investimento nella produzione di energia rinnovabile, attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico da 40 kW presso la sede aziendale nel 2015, destinato all'autoconsumo. Tale impianto consente una significativa riduzione dei prelievi dalla rete elettrica nazionale e una conseguente diminuzione delle emissioni indirette di CO₂, contribuendo alla decarbonizzazione del fabbisogno energetico legato alle attività gestionali e amministrative dell'impresa.

Parallelamente, l'azienda ha avviato una **razionalizzazione dei propri apparati di stampa**, sostituendo le vecchie stampanti con **nuove multifunzioni certificate ad alta efficienza energetica** fornite da Canon. Questi dispositivi, oltre a garantire una maggiore efficienza produttiva, permettono di ridurre le emissioni di CO₂ equivalenti di circa **1.232kg/anno**, come certificato dal fornitore.

Contestualmente, **SACS** ha sensibilizzato tutto il personale aziendale sull'importanza di **limitare l'uso della carta**, promuovendo attivamente la digitalizzazione dei documenti, l'archiviazione cloud e la dematerializzazione dei flussi informativi.

In un'ottica di riduzione dei rifiuti e lotta alla plastica monouso, **SACS** ha lanciato un progetto interno denominato "**Plastic Free Project**", strutturato su tre direttrici operative:

1. **installazione di erogatori d'acqua** collegati alla rete idrica, in sostituzione delle tradizionali bottiglie in plastica;
2. **distribuzione di borracce in acciaio inox** a tutto il personale dipendente e ai collaboratori, per incentivare il riuso e ridurre il consumo di bottiglie monouso;
3. **adozione di bicchieri monouso in carta riciclata e/o compostabile**, al posto dei contenitori in plastica o polistirene.

[Indice](#)

L'impresa sta inoltre implementando un sistema strutturato di raccolta differenziata dei rifiuti, con il sistema dei sacchi continui, con isole ecologiche organizzate in tutte le sedi e procedure interne per il corretto conferimento dei materiali. Questo processo riguarda sia i rifiuti urbani da ufficio, sia gli scarti da lavorazione e da cantiere, per i quali SACS applica rigorosi criteri di selezione, smaltimento e – ove possibile – riutilizzo.

Tali misure sono significative in termini di **abbattimento del consumo di plastica** all'interno degli uffici e dei cantieri, oltre a favorire una maggiore consapevolezza ambientale tra i dipendenti.

Un'altra iniziativa avviata è l'introduzione di soluzioni ibride ed elettriche all'interno della flotta aziendale e l'installazione di una Wallbox presso la sede al fine di agevolare e incentivare l'utilizzo dei veicoli elettrici da parte dei dipendenti e del management. La colonnina di ricarica è integrata nel sistema energetico aziendale, alimentato anche da fonte fotovoltaica, e permette di sfruttare al massimo l'autoconsumo energetico da rinnovabili, con un ulteriore effetto positivo sul bilancio emissivo complessivo.

Nella sede principale, **SACS** ha inoltre già installato da anni un intero **impianto di illuminazione a led** ed un avanzato **sistema VRF (Variable Refrigerant Flow)** per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti, una tecnologia tra le più efficienti attualmente disponibili sul mercato. Il sistema VRF permette di regolare in modo modulare e intelligente il flusso di refrigerante in funzione della temperatura e della presenza nelle singole aree, riducendo drasticamente i consumi energetici rispetto ai tradizionali sistemi HVAC. Oltre all'elevata efficienza energetica, il sistema consente un comfort ambientale superiore e una gestione automatizzata tramite controllo domotico e sensori.

Proseguendo nel suo percorso, la **SACS** ha altresì ottimizzato il proprio parco attrezzature introducendo il **sistema Hilti On!Track**. Già dal 2023, il **55,56%** dei nuovi attrezzi è stato acquisito tramite **Fleet Management** e sono stati attivati processi di recupero e riutilizzo degli asset con una media del **23% di materiale riciclato** per attrezzo.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Riguarda la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro (**GRI 403; SASB Health & Safety**), la valorizzazione del capitale umano (**GRI 404**), attraverso percorsi di formazione e sviluppo professionale, la promozione del benessere organizzativo e delle pari opportunità (**GRI 405**) con l'adozione di pratiche non discriminatorie nella selezione del personale, favorendo la presenza femminile nei ruoli dirigenziali e tecnici e introducendo iniziative di welfare aziendale. La **SACS**, inoltre, impiega principalmente risorse locali, favorisce la filiera corta e sta adottando criteri **ESG** nella valutazione dei propri fornitori (**GRI 414-1**).

Ciò costituisce la dimensione sociale del modello di sostenibilità integrata adottato da **SACS**.

**GOVERNANCE
ETRASPARENZA**

SACS adotta un approccio integrato alla sostenibilità anche attraverso la conformità a una serie di **standard ISO** riconosciuti a livello internazionale. Questo approccio rappresenta l'architettura gestionale del modello di sostenibilità che è, quindi, fondata su un sistema integrato **ISO (9001, 14001, 45001, 50001, 14064-1)**, sull'adozione di un **codice etico**, sulla **due diligence** applicata alla supply chain (**GRI 308, 414; SASB Supply Chain**) e sulla trasparenza dei processi decisionali (**GRI 2-23, 2-24**).

Ciò costituisce l'infrastruttura di controllo e affidabilità su cui si articola l'attuazione dell'approccio **ESG**.

Queste certificazioni garantiscono che tutti i processi aziendali, inclusi quelli relativi alla progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti, vengano svolti nel rispetto delle migliori pratiche ambientali e con l'obiettivo di una riduzione progressiva dell'impronta ecologica.

Infine, in un'ottica di dialogo costruttivo con il sistema industriale e istituzionale nazionale, **SACS** è diventata **partner di AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili**, un organismo che promuove l'adozione di criteri **ESG**, l'**integrazione ambientale** delle opere infrastrutturali e l'**innovazione sostenibile** nel settore delle costruzioni. La partecipazione attiva a questa rete consente all'azienda di aggiornarsi costantemente sulle best practice internazionali, condividere esperienze e contribuire alla definizione di standard tecnici e normativi per un futuro più sostenibile.

Nel loro insieme, queste iniziative costituiscono una **politica ambientale integrata**, coerente e orientata al miglioramento continuo, che pone le basi per un ulteriore rafforzamento degli obiettivi di sostenibilità.

STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

Il processo di analisi ha previsto come primo passo la definizione degli **stakeholder** rilevanti, individuati attraverso:

- analisi interna dei processi aziendali e delle certificazioni ISO in possesso (9001, 14001, 45001);
- riferimento agli standard internazionali **GRI** e agli **SDGs** delle Nazioni Unite;
- valutazione degli impatti lungo la catena del valore;
- confronto con la best practice di settore.

Gli **stakeholder** individuati sono:

- dipendenti e collaboratori;
- clienti e committenti;
- fornitori e partner;
- comunità locali;
- istituzioni ed enti pubblici;
- organizzazioni di settore e associazioni;
- ambiente e territorio.

Stakeholder	Principali interessi/attese
Dipendenti e collaboratori	Salute, sicurezza, formazione, stabilità occupazionale
Clienti e committenti	Qualità, affidabilità, innovazione, rispetto dei tempi di consegna
Fornitori e partner	Relazioni di lungo termine, standard etici ed ambientali
Comunità locali	Impatto socio-ambientale positivo, occupazione sul territorio
Istituzioni ed enti pubblici	Conformità normativa, trasparenza, collaborazione sul territorio
Organizzazioni di settore	Innovazione di settore, partecipazione a iniziative comuni
Ambiente e territorio	Riduzione degli impatti ambientali, gestione emissioni e rifiuti

*Nota: in questa edizione del Report ESG, l'identificazione degli stakeholder è stata condotta internamente. **SACS** prevede tuttavia, nelle prossime edizioni, la raccolta di feedback e survey dirette con i diversi stakeholder al fine di validare e arricchire ulteriormente la matrice di materialità.*

L'analisi di materialità della **SACS** è stata condotta seguendo la metodologia delineata dallo standard **GRI 3: Material Topics** (2021), integrato con riferimenti al **framework SASB** per il settore costruzioni e alle best practice nazionali.

Il processo si è articolato in 4 fasi principali:

FASE1: comprensione del contesto dell'organizzazione

FASE2: identificazione dei temi rilevanti

FASE3: valutazione degli impatti

FASE4: classificazione e validazione

I temi materiali emersi ed inseriti di seguito sono:

- salute e sicurezza sul lavoro;
- efficienza energetica e gestione delle risorse;
- formazione e benessere dei dipendenti;
- governance e trasparenza;
- gestione dei fornitori e impatto lungo la filiera;
- cambiamento climatico e riduzione emissioni;
- inclusione, pari opportunità e rispetto dei diritti umani.

**TABELLA KPI
ESG**

Di seguito la tabella degli **indicatori KPI** considerati e che verranno valutati dalla **SACS**:

Pillar ESG	Indicatore KPI	Unità di misura	Frequenza di rilevazione
Environmental	Consumo totale energia	kWh	Annuale
Environmental	% energia rinnovabile sul totale	%	Annuale
Environmental	Emissioni CO2 Scope 1- 2	tCO2e	Annuale
Environmental	Quantità totale di rifiuti prodotti	kg	Annuale
Environmental	% rifiuti riciclati o recuperati	%	Annuale
Environmental	Efficienza energetica attrezzature	% attrezzature efficienti (sul totale in uso)	Annuale
Social	Tasso di infortuni (TRIR)	n°/200.000 ore	Trimestrale
Social	Ore medie di formazione per dipendente	ore/anno	Annuale
Social	Soddisfazione dei dipendenti (survey)	Indice (1-5)	Annuale
Governance	Fornitori valutati su criteri ESG	%	Annuale
Governance	Numero di segnalazioni etiche gestite	n°	Annuale
Governance	Presenza e aggiornamento del Codice Etico	Si/No	Annuale
Governance	Audit interni eseguiti	no	Annuale
Governance	Percentuale obiettivi ESG raggiunti	%	Annuale

**MAPPATURA
DEGLISDGS**

SACS allinea i propri obiettivi **ESG** agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**. La seguente tabella mostra la corrispondenza tra le azioni aziendali e gli **SDGs** pertinenti:



SDG 3
Obiettivo:
Salute e benessere

Area:
Sociale



SDG 4
Obiettivo:
Istruzione di qualità

Area:
Sociale



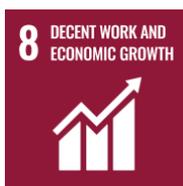
SDG 5
Obiettivo:
Parità di genere

Area:
Sociale



SDG 7
Obiettivo:
Energia pulita e accessibile

Area:
Ambientale



SDG 8
Obiettivo:
Lavoro dignitoso e crescita economica

Area: Governance/
Sociale



SDG 9
Obiettivo:
Industria, innovazione e infrastrutture

Area: Governance/
Ambientale



SDG 11
Obiettivo:
Città e comunità sostenibili

Area:
Ambientale



SDG 12
Obiettivo:
Consumo e produzione responsabili

Area: Ambientale/
Governance



SDG 13
Obiettivo:
Lotta al cambiamento climatico

Area:
Ambientale



SDG 16
Obiettivo:
Istituzioni solide e giustizia

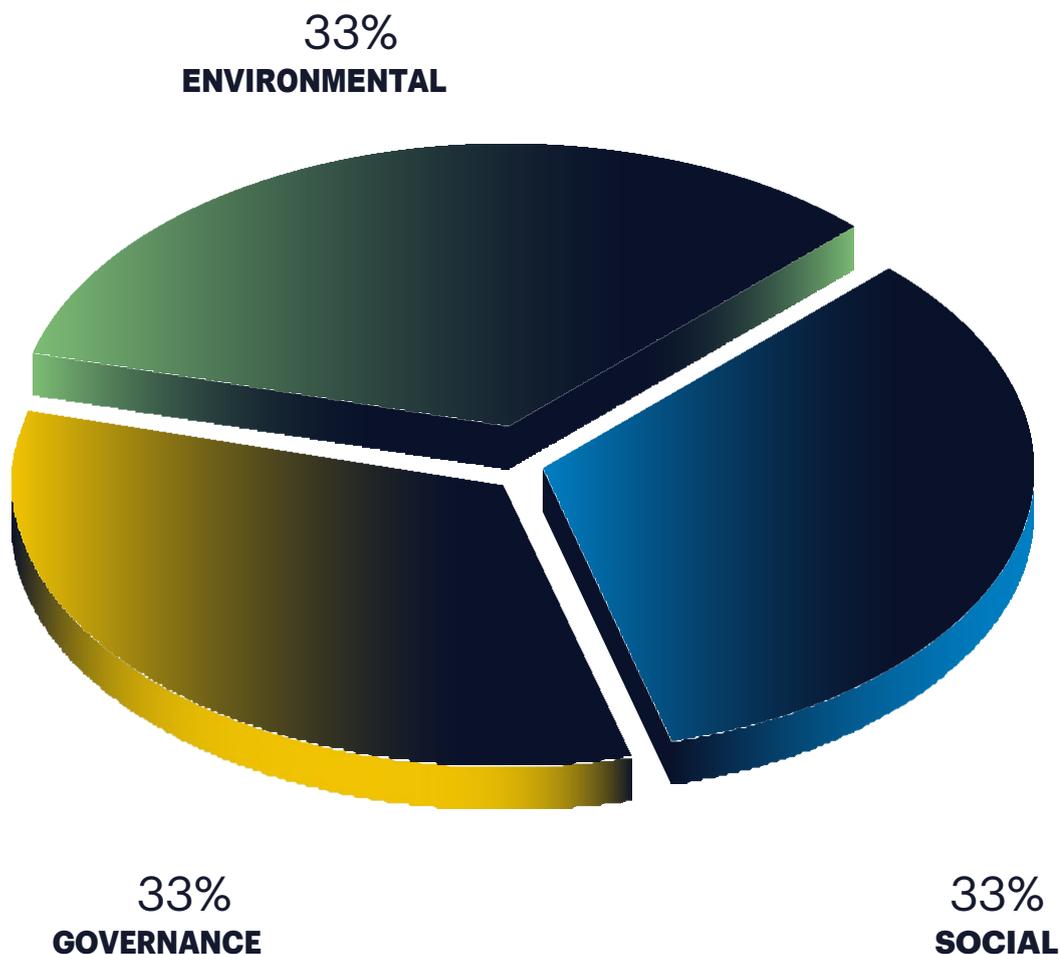
Area:
Governance

**OBIETTIVI ESG
2025-2027**

Di seguito gli obiettivi del prossimo biennio:

Area	Obiettivo	Target al 2027	SDG
Ambientale	Riduzione del consumo elettrico per sede	-15% VS 2024	SDG 7
Ambientale	Riduzione consumo carta pro-capite	-40%	SDG 12
Ambientale	Aumento mezzi aziendali elettrici o ibridi	≥ 20% del parco	SDG 13
Ambientale	Raggiungimento 100% raccolta differenziata in tutte le sedi	31/12/2026	SDG 11
Ambientale	Acquisto materiali da fornitori a basso impatto ambientale	≥ 30% degli acquisti	SDG 12
Sociale	Adozione di un Piano di Welfare aziendale	Entro 2025	SDG 3
Sociale	Aumento % partecipazione di tutto il personale a corsi di aggiornamento professionale	+20%	SDG 5
Sociale	Programmi annuali di formazione su clima, etica e inclusione	≥ 2 sessioni/anno	SDG 4
Sociale	Potenziamento e formazione canale whistleblowing	Entro 2025	SDG 16
Sociale	Survey annuale su benessere organizzativo	100% dipendenti coinvolti	SDG 8
Governance	Pubblicazione annuale del report ESG	1/anno	SDG 12
Governance	Formalizzazione Politica ESG interna	Entro 2025	SDG 16
Governance	Introduzione scoring ESG per fornitori	Entro primo semestre 2026	SDG 12
Governance	Audit ESG interni su processi strategici	1/anno	SDG 16
Governance	Adozione di KPI ESG nei piani individuali del Management	Entro 2026	SDG 8
Governance/ Ambiente	Completamento azioni di ammodernamento infrastrutturale e digitale	2027	SDG 9

**DISTRIBUZIONE
OBIETTIVI ESG
PER AREA**



**ROADMAP ESG
2025-2027**

La seguente tabella presenta la pianificazione triennale delle azioni **ESG** della **SACS** con l'indicazione degli obiettivi, delle azioni previste, dei responsabili coinvolti, delle scadenze e dei principali **KPI** di monitoraggio. Questa roadmap rappresenta la base operativa attraverso cui la **SACS** traduce la propria visione di sostenibilità in obiettivi misurabili, azioni concrete e miglioramento continuo.

Obiettivo ESG	Azioni chiave	Responsabile	Scadenza	KPI di verifica
Ridurre il consumo elettrico del 15% (vs 2024)	Monitoraggio energetico, sensibilizzazione interna	Facility	31/12/2027	kWh totali consumati
Ridurre il consumo di carta pro capite del 40%	Digitalizzazione documenti, regole stampa consapevole	IT/ESG Manager	31/12/2026	kg carta per dipendente
≥ 20% veicoli aziendali elettrici o ibridi	Piano rinnovo parco mezzi, incentivi	Logistica/Direzione / Acquisti	30/06/2027	% veicoli green sul totale
100% raccolta differenziata in tutte le sedi operative	Isole ecologiche, formazione, monitoraggio interno	RSPP /Referenti di sede	31/12/2026	% raccolta differenziata
30% acquisti da fornitori a basso impatto ambientale	Introduzione scoring ESG fornitori, audit e selezione sostenibile	Acquisti/ESG Manager	31/12/2027	% acquisti green
Adozione di un Piano di Welfare aziendale	Analisi bisogni, definizione misure, attivazione piattaforma	HR Manager/ Direzione	31/12/2025	Welfare attivo + survey interna
≥2 sessioni annuali su clima, etica e inclusione	Formazione interna con esperti, calendario corsi	HR/ESG Manager	Ogni anno	Numero sessioni effettuate
Potenziamento diffusione e formazione sul canale whistleblowing	Campagna di comunicazione interna	HR Manager	Ogni anno	1 sessione/anno % partecipazione
Survey annuale benessere organizzativo (100% coinvolgimento)	Distribuzione digitale, analisi risultati, piano d'azione	HR Manager	Dicembre di ogni anno	% partecipazione
Pubblicazione annuale del Report ESG	Raccolta dati, redazione, approvazione interna	ESG Manager/ Direzione	Giugno di ogni anno	Report pubblicato
Formalizzazione Politica ESG interna	Stesura, validazione Direzione, comunicazione aziendale	ESG Manager/ Amministratore	Entro fine 2025	% responsabili informati
Introduzione scoring ESG fornitori	Schema valutazione, criteri ESG, applicazione	Acquisti/ESG Manager	31/12/2025	% fornitori valutati
Audit ESG interni su processi strategici (1/ anno)	Programmazione annuale, esecuzione, azioni correttive	QHSE/ESG Manager	Dicembre di ogni anno	Numero audit ESG
Adozione KPI ESG nei piani del Management	Definizione obiettivi, valutazione annuale performance	Direzione/HR Manager/ESG Manager	31/12/2025	% dirigenti con KPI ESG
Estensione e consolidamento delle soluzioni digitali per cantiere	Mappatura dello stato di utilizzo delle attrezzature e analisi ciclo di vita	Direzione tecnica/ ESG Manager	31/12/2026	% attrezzi gestiti in modalità sostenibile

Legenda sintetica della roadmap triennale

2025

- Potenziamento del canale etico.
- Lancio del piano di welfare.
- Redazione e formalizzazione della Politica ESG.
- Prima survey sul benessere organizzativo.
- Prima pubblicazione ufficiale del report ESG.

2026

- Consolidamento azioni ambientali e digitali.
- Raggiungimento target su carta, differenziata e scoring fornitori.
- Introduzione dei primi KPI ESG nei piani del management.

2027

- Completamento target quantitativi (energia, mezzi, parità di genere, fornitori green).
- Valutazione impatto e aggiornamento strategia ESG.
- Redazione di un secondo ciclo di obiettivi ESG (2028–2030).

MAPPATURA DEGLI STANDARD GRI – GRICONTENT INDEX

La tabella seguente fornisce una mappatura dei contenuti del presente report rispetto agli **standard GRI 2021**. Per ciascun indicatore GRI rilevante, viene indicata la sezione del documento in cui l'informazione è trattata.

Indicatore GRI	Contenuto richiesto	Sezione del report
GRI 2-1	Informazioni generali sull'organizzazione	Introduzione
GRI 2-6	Attività, catena del valore e relazioni	Modello ESG a struttura esagonale
GRI 2-9	Struttura di governance	Governance e Trasparenza
GRI 2-23	Impegni e policy	Visione Etica e Strategica
GRI 2-25	Processi di rimedio e reclamo	Governance e Trasparenza
GRI 3-1	Processo di identificazione dei temi materiali	Analisi di Materialità
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	Tabella Intergrata GRI-SASB-ESG
GRI 302-1	Consumo energetico	Gestione dell'Energia (SASB)
GRI 305-1/2	Emissioni dirette e indirette di GHG	ISO 14064-1 /Energy Management
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Approfondimento TRIR
GRI 404-1	Ore di formazione dei dipendenti	Responsabilità Sociale
GRI 405-1	Diversità nei ruoli gestionali	Responsabilità Sociale
GRI 414-1	Impatto sociale nella catena di fornitura	Governance e Trasparenza

CONCLUSIONI

Questa prima **Dichiarazione ESG/Report di Sostenibilità** rappresenta per **SACS** un punto di partenza verso un percorso sempre più strutturato di accountability, trasparenza e integrazione nei processi di business. L'impegno dell'azienda nel campo ambientale, sociale e di governance si fonda su una visione chiara e coerente con i principi internazionali.

La **SACS** è consapevole che questo documento rappresenta solo l'inizio di un percorso ma si impegnerà ad affrontare le continue sfide future non limitandosi solo agli aspetti ambientali ma includendo anche il miglioramento delle condizioni lavorative e il benessere dei suoi dipendenti.

Nei prossimi anni, **SACS** intende rafforzare ulteriormente le proprie performance, estendere le azioni già avviate e coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder in un processo partecipato e orientato al valore condiviso.

Il report sarà aggiornato con cadenza annuale e costituirà uno strumento dinamico di monitoraggio e miglioramento continuo.

Approvato da:

Renato Criscuolo
Amministratore Unico - SACS

Napoli, 30/05/2025